AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
Dirigente RUP: Dr. Riccardo Zanella

Determinazione n. 285 del 04/08/2017

Oggetto: Revoca della gara n. 6744167 concernente l'affidamento della Gestione dei servizi di igiene urbana, conferimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata dei rifiuti per l'Ospedale Policlinico San Martino – Genova – per un periodo di anni 4 (con opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni)

IL DIRETTORE DELL'AREA:

Vista la Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 con la quale le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, già disciplinate dalla L.R. n.14/2007 e s.m.i. sono state assegnate, a decorrere dall'01/01/2013 ad apposita area dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ARS);

Visto l'art. 11 comma 16 della legge Regione Liguria 29/07/2016, n. 17 con la quale le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto esercitate da ARS sono svolte a far data dal 01/10/2016 da A.Li.Sa. fino alla revisione della normativa regionale in materia di centrale di committenza;

Vista la deliberazione n. 22 del 30/12/2016 del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. rubricata "Ulteriori provvedimenti relativi al provvisorio esercizio delle funzioni dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria, nelle more dell'adozione della dotazione organica definitiva e degli atti previsti dall'art. 11, c. 11, della Legge Regionale 29 luglio 2016, n. 17" con la quale sono state definite in via transitoria le competenze del Direttore e dei Dirigenti dell'Area CRA;

Richiamata la propria determinazione n. 183 del 18/05/2017 con la quale è stata indetta la gara di cui in epigrafe, fissando il termine per la presentazione delle offerte al 30/6/2017;

Dato atto che alla data di scadenza delle offerte risultava pervenuta un'unica offerta, da parte del costituendo RTI Benfante SpA (Mandataria), Ricupoil Srl, Ma.Ris. Cooperativa sociale e che in date 4/7/2017 e 13/7/2017 si è proceduto all'apertura delle buste rispettivamente contenenti la documentazione amministrativa e quella tecnica;

Rilevato che in data 14/7/2017 (nota acquisita agli atti con prot. n. 9986) l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana del Comune di Genova (AMIU SpA), facendo seguito alla nota del 16/6/2017 (acquisita agli atti con prot. n. 8621 del 19/6/2017) e agli incontri in data 6 e 7 luglio 2017 presso il Comune di Genova, AMIU SpA, ha formalmente assunto l'impegno a svolgere i servizi di raccolta differenziata per le aziende sanitarie pubbliche presso i siti di produzione in territorio comunale, nell'ambito della propria attività di gestore del servizio pubblico di igiene urbana (remunerato dalla TARI) e, pertanto, senza l'addebito di ulteriori corrispettivi;

Considerato che in detta nota AMIU precisa, contenuti, modalità e gli standard minimi di svolgimento del servizio e ritenuti gli stessi appropriati e congrui per le aziende sanitarie operanti sul territorio cittadino;

Dato atto che con gli impegni di cui sopra AMIU SpA si "allinea" all'operatività di altri gestori regionali dei servizi pubblici di igiene urbana e conferma la presa in carico della raccolta differenziata di

- Legno
- Carta e cartone
- Imballaggi in plastica e metallo
- Imballaggi in vetro
- Verde/ramaglie
- Rifiuti ingombranti ferro/metallo
- Umido

Considerato il preminente interesse pubblico:

- ✓ alla consistente e reale economia che l'impegno di AMIU SpA determina per il sistema sanitario ligure, stimabile tra 700 e 750 mila Euro (iva compresa) annui, importo attualmente pagato dalle aziende sanitarie operanti sul territorio cittadino per la gestione –onerosa- della raccolta differenziata;
- ✓ allo svolgimento in forma unitaria dei servizi di raccolta differenziata a livello cittadino;
- ✓ al consolidamento di percentuali migliorative a livello cittadino degli indici di raccolta differenziata, realizzato per il tramite del gestore del servizio pubblico;

Avuto riguardo alla affidabilità dell'impegno di AMIU SpA, che risulta tutt'oggi affidatario (a pagamento) dei relativi servizi presso alcune aziende sanitarie operanti a livello cittadino;

Dato atto che in data 19/7/2017, nella prospettiva di una revoca della procedura di gara in oggetto, nell'intento di salvaguardare il principio di conservazione dell'efficacia degli atti giuridici assunti, per quanto compatibili al mutamento della situazione di fatto e alla nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, è stato interpellato il costituendo RTI -unico partecipante alla procedura de qua- sulla ipotesi di una revoca parziale della procedura che tenesse salve le altre linee di attività previste dalla procedura di gara, peraltro da considerarsi linee prevalenti, quanto a valore, nell'appalto stesso, a condizione che il citato RTI confermasse le offerte tecniche ed economiche presentate per le medesime:

A1 Servizi di pulizia e spazzamento
A2 Servizi di raccolta e conferimento degli R.S.U.
A3b RD -pile e batterie -toner esausti -apparecchiature fuori uso contenenti CFC
B Servizio di smaltimento di apparecchiature ed impianti presso i Reparti aziendali

pur in assenza della voce A3a Servizi di raccolta differenziata;

Rilevato che il costituendo RTI, per il tramite del proprio legale Studio della Valle e Partners con nota del 27/7/2017, acquisita agli atti con prot. n. 10874 ha comunicato di ritenere illegittima ogni ipotesi di revoca della gara, negando il proprio assenso a tenere ferma l'offerta (tecnica ed economica) già presentata relativamente alle anzidette linee A1, A2, A3b, B;

Preso atto della posizione assunta dal costituendo RTI Benfante SpA (Mandataria), Ricupoil Srl, Ma.Ris. Cooperativa sociale e ritenute non conferenti e non provate le argomentazioni tecniche e giuridiche prospettate dal RTI citato, come da nota di risposta A.Li.Sa. CRA in data 4/8/2017 prot. n. 11130;

Rilevato che:

- ✓ allo stato degli atti la posizione del costituendo RTI è quella di semplice partecipante ad una gara che può vantare solo un interesse legittimo al corretto esercizio dei poteri della P.A.;
- ✓ il costituento citato RTI, la cui offerta tecnica non è stata ancora nemmeno valutata, non può vantare alcun affidamento sulla positiva definizione della procedura di gara;
- ✓ sussistono – per le considerazioni sopra esposte- idonei elementi di mutazione della situazione di fatto e sopravvenuti motivi di interesse pubblico per considerare inopportuno il prosieguo della gara di cui in epigrafe e pertanto necessaria la revoca della medesima;

- ✓ A.Li.Sa. CRA ha comunque agito tempestivamente e ponderatamente in base agli elementi di novità determinatisi;
- ✓ A.Li.Sa. CRA nell'ambito dei propri doveri pre-contrattuali ha inoltre cercato di minimizzare -con una ipotesi di revoca parziale, non assentita dal citato RTI- gli effetti degli atti di revoca da adottare, proponendo al citato RTI lo scorporo dall'offerta delle linee di attività (A1, A2, A3b, B) non interessate dall'impegno assunto da AMIU SpA (questo relativo alla sola linea A3a);

Ritenuto pertanto di procedere alla revoca ex art. 21 quinquies L. n. 241/1990 della procedura di gara n. 6744167 concernente l'affidamento della Gestione dei servizi di igiene urbana, conferimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata dei rifiuti per l'Ospedale Policlinico San Martino – Genova – per un periodo di anni 4 (con opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni) , riservandosi l'indizione con successivo atto di una procedura dedicata alla gestione all'interno del Policlinico San Martino dei servizi di igiene urbana e al conferimento dei rifiuti urbani;

Richiamato l'art. 21 quinquies L. n. 241/1990;

Su proposta del Dirigente responsabile;

DETERMINA:

Di revocare, per le considerazioni di cui in narrativa, la procedura di gara n. 6744167 concernente l'affidamento della Gestione dei servizi di igiene urbana, conferimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata dei rifiuti per l'Ospedale Policlinico San Martino – Genova – per un periodo di anni 4 (con opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni);

Di soprassedere alla indizione di altre gare regionali relativamente alla gestione dei rifiuti da raccolta differenziata;

Di dare, altresì, atto che il presente provvedimento è composto da n. 3 (tre) pagine.

IL DIRETTORE DELL'AREA
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
(Dott. Giorgio SACCO)